

B/5.1.7	Paratoie immerse - lente paratoia 15.00 x 4.30 con pistone di sollevamento	307
B/5.1.8	Paratoie immerse - lente paratoia 15.00 x 4.30 - particolari	308
B/5.1.9	Paratoie immerse - schema impianto elettrico con percorsi	309
B/5.1.10	Paratoie immerse - schema impianto oleodinamico	310
B/5.2.1	Panconi in alluminio - disegno d'assieme	311
B/5.2.2	Panconi in alluminio - pancone tipico	312
B/5.3.1	Paratoie a ventola - disegno d'assieme - linee elettriche pneumatiche	313
B/5.3.2	Paratoie a ventola - paratoie a ventola monopistone	314
B/5.3.3	Paratoie a ventola - paratoie a ventola con 2 pistoni	315
B/5.4.1	Paratoia canale darsena 4.00 x 2.50 - paratoia di interclusione - disegno d'assieme	316
B/5.4.2	Paratoia canale darsena 4.00 x 2.50 - paratoia di interclusione - particolari	317
B/5.5.1	Paratoie vasca di laminazione - paratoia P2 da 1100 x 1100 per sezionamento vasca di laminazione e vasca di prima pioggia	318
B/5.5.2	Paratoie vasca di laminazione - paratoia P1 da 1100 x 2250 per sezionamento vasca di laminazione e vasca di prima pioggia	319
B/5.5.3	Paratoie vasca di laminazione - paratoia P3 da 1100 x 2800 di interclusione scarico a lago	320
B/6	RELAZIONE INTEGRATIVA In risposta alle osservazioni dell'Ufficio Interventi Straordinari per la Valtellina - Regione Lombardia	
B/6.1	Lettera Regione Lombardia con relazione tecnica	All. 1
B/6.2	Altezze massime del lago di Como	All. 2
B/6.3	Flow-chart: condizioni di funzionamento delle paratoie delle vasche	All. 3
B/6.4	Quadro economico di progetto con la ripartizione dei lavori dei finanziamenti nei tre lotti funzionali	All. 4
B/6.5.1	Manufatti di regolazione e stazioni di sollevamento acque bianche. Vasca ovest - servizi tecnologici	All. 5.1
B/6.5.2	Manufatti di regolazione e stazioni di sollevamento acque bianche. Vasca est - biglietteria	All. 5.2
B/6.6.1	Manufatti di regolazione e stazioni di sollevamento acque bianche. Vasca est - allocazione centraline	All. 6.1
B/6.6.2	Manufatti di regolazione e stazioni di sollevamento acque bianche. Vasca ovest - allocazione centraline	All. 6.2
B/6.7	Paratoie interclusione vasche di laminazione est ed ovest	All. 7
B/6.8	Paratoie immerse - schema impianto oleodinamico	All. 8
B/6.9	Schemi di funzionamento paratoie a ventola	All. 9
B/6.10	Paratoie a ventola e darsena - schema impianto oleodinamico	All. 10
B/6.11.1	Schemi elettrici del quadro comando delle centraline oleodinamiche - 1	All. 11.1
B/6.11.2	Schemi elettrici del quadro comando delle centraline oleodinamiche - 2	All. 11.2
B/6.12	Flow-chart sulle modalità di funzionamento paratoie a ventola	All. 12
B/6.13	Lettera ENEL n. 623 del 18 marzo 1999 per allacciamento delle opere in progetto	All. 13
B/6.14	Schema elettrico unifilare generale	All. 14

ALLEGATO A)

SCHEDA ART. 3, COMMA QUARTO, L.R. N. 31/96

Denominazione progetto: «Opere di difesa e protezione dalle esondazioni del lago nel comparto di piazza Cavour, lungo Lario Trento e Trieste, in comune di Como».

Obiettivo specifico: 10.3.3 «Pianificazione e programmazione pluriennale degli Interventi di difesa del suolo».

Obiettivo gestionale: 10.3.3.3 «Programmazione e gestione degli interventi ed azioni del Piano Valtellina nel campo della difesa del suolo».

Obiettivi e risultati: difesa degli edifici e delle infrastrutture dalle esondazioni del lago; controllo dell'esecuzione della falda in relazione all'innalzamento dei livelli del lago, riqualificazione delle infrastrutture e degli impianti, riqualificazione architettonico-urbanistica dell'area.

Costo complessivo: € 13.944.336,28.

Risorse impiegate:

- € 10.329.137,98 - fondi legge 102/90;

- € 3.615.198,29 - fondi l.r. 31/96.

Soggetti beneficiari dei contributi: comune di Como.

Soggetti responsabili dell'attuazione del progetto e delle sue singole fasi: comune di Como.

Localizzazione territoriale: città di Como.

Durata progetto, modi e tempi di attuazione: 3 anni.

Data inizio e termine lavori: appalto anno 2003; realizzazione anni successivi.

Previsione di spesa relative ai singoli esercizi:

- 2003: € 4.389.883,64 di cui l.r. 31/96 € 1.205.066,10;

- 2004: € 7.746.853,49 di cui l.r. 31/96 € 1.205.066,10;

- 2005: € 1.807.599,15 di cui l.r. 31/96 € 1.205.066,09.

Modalità di verifica di conseguimento degli obiettivi: mancata esondazione del lago nell'area di piazza Cavour. Migliore fruizione dell'area e migliore funzionalità infrastrutture.

(BUR20030120)

(5.1.3)

D.g.r. 21 febbraio 2003 - n. 7/12194

Rettifica alla delibera 26 gennaio 2001, n. 3235 avente per oggetto: «Misurazione delle portate e dei volumi d'acqua pubblica derivati e modalità di trasmissione dei risultati delle misurazioni all'Autorità concedente - Applicazione delle sanzioni amministrative (artt. 22 e 54 del d.lgs. 11 maggio 1999, n. 152, così come modificato e integrato dal d.lgs. 18 agosto 2000, n. 258)»

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la delibera 26 gennaio 2001, n. 3235 «Misurazione delle portate e dei volumi d'acqua pubblica derivati e modalità di trasmissione dei risultati delle misurazioni all'Autorità concedente - Applicazione delle sanzioni amministrative (artt. 22 e 54 del d.lgs. 11 maggio 1999, n. 152, come modificato e integrato dal d.lgs. 18 agosto 2000, n. 258)» così come modificata con delibera di rettifica 8 giugno 2001, n. 4995, con la quale si è tra l'altro stabilito di:

- assoggettare tutti coloro che derivano acque pubbliche - compresi i soggetti contemplati dall'art. 93 del r.d. 1775/1933 e i titolari di licenze di attingimento di cui all'art. 56 del medesimo r.d. - all'obbligo di trasmettere alla Provincia nel cui territorio è ubicata la derivazione la denuncia dei risultati delle misurazioni delle portate e dei volumi d'acqua derivati, da effettuarsi utilizzando le schede di cui all'allegato «A» alla suddetta deliberazione;
- individuare, in via transitoria, quale periodo di riferimento per la misurazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati l'anno solare, con l'obbligo di trasmettere la denuncia di cui al punto precedente alle Province entro il 31 gennaio dell'anno successivo;
- di applicare le sanzioni ai soggetti che violano le disposizioni di cui ai precedenti punti nella misura e con le modalità stabilite dall'art. 54, comma 10-bis, del d.lgs. 152/99, così come modificato ed integrato dal d.lgs. 258/2000;

Considerato che in seguito ai recenti e frequenti mutamenti legislativi e amministrativi, l'obbligo di denuncia delle acque derivate un tempo previsto dalla legge 24 maggio 1976, n. 319 e limitato ai soli approvvigionamenti autonomi al di fuori dei servizi di pubblico interesse è stato di fatto eliminato con il d.lgs. 152/1999 e successivamente reintrodotta con il d.lgs. 258/2000, per essere poi disciplinata dalla Regione Lombardia con d.g.r. 3235/2001 che ha esteso l'obbligo di denuncia a chiunque derivi acqua, prevedendo per il primo anno la scadenza dei termini al 30 giugno 2001, poi prorogata al 30 settembre 2001, e per gli anni successivi al 31 gennaio;

Considerato che anche per l'anno 2002 si è resa necessaria una proroga al 30 luglio della scadenza di che trattasi;

Considerato che anche per il corrente anno, in relazione alle scadenze differenziate di diversi adempimenti in materia di acque e a seguito delle proroghe al 30 giugno 2003 per l'autodenuncia dei pozzi, si sono create incertezza e confusione negli utenti, da parte dei quali e di alcune associazioni di categoria è stata auspicata una proroga dei termini per la presentazione delle denunce delle acque prelevate relative all'anno 2002;

Ritenuto che, in base alle motivazioni addotte per le ripetute

te richieste di proroga del termine del 31 gennaio e delle evidenti difficoltà ad ottemperare al predetto termine per il cospicuo numero di utenti che si avvalgono dell'assistenza delle associazioni di categoria per l'assolvimento dell'obbligo di denuncia, si rende necessario prevedere in via continuativa un differimento del termine previsto con la richiamata d.g.r. 3235/2001;

Dato atto delle valutazioni espresse dal Dirigente dell'Unità Organizzativa proponente che al riguardo propone di modificare, a decorrere dal corrente anno, il termine del 31 gennaio, previsto al punto 4) della deliberazione sopra richiamata, fissandolo al 31 marzo di ogni anno;

Ritenuto indispensabile assicurare la più ampia diffusione del presente provvedimento per assicurarne la conoscenza e agevolare gli adempimenti da parte dei soggetti interessati;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

Delibera

richiamate le motivazioni e le conseguenti proposte e valutazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente recepite e approvate:

1) di modificare il punto n. 4) del dispositivo della d.g.r. 3235/2001, nella parte in cui prevede la scadenza annuale del 31 gennaio per la presentazione delle misurazioni delle portate e dei volumi d'acqua derivati relativi all'anno precedente, stabilendo detto termine al 31 marzo di ogni anno;

2) di stabilire che la predetta modifica abbia decorrenza dal corrente anno per le denunce da presentarsi relative ai quantitativi derivati nell'anno 2002;

3) di assicurare la più ampia conoscenza del presente provvedimento, per agevolare gli adempimenti da parte dei soggetti interessati, mediante:

- affidamento alla rete degli uffici relazioni con il pubblico - Spazio Regione - del compito di provvedere alla sua diffusione presso le Province ed i comuni lombardi;
- comunicazione alle Camere di commercio e alle associazioni di categoria interessate;
- pubblicazione sul sito internet della Regione Lombardia;

4) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR20030121)

(3.2.0)

D.g.r. 4 marzo 2003 - n. 7/12287

Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2003. Integrazione e modifica della d.g.r. n. 10805 del 24 ottobre 2002 ad oggetto «Prime determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2003»

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

Visto il d.lgs. n. 502/92 recante «Riordino della disciplina in materia sanitaria» così come modificato dal d.lgs. n. 229/99, recante «Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419»;

Vista la legge regionale 11 luglio 1997, n. 31, recante «Norme per il riordino del servizio sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali»;

Vista la legge 23 dicembre 2000 n. 388 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001)»;

Vista la legge 16 novembre 2001 n. 405 «Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 18 settembre 2001, n. 347, recante: «Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria», in cui sono previste azioni puntuali di contenimento della spesa sanitaria con particolare riferimento alla spesa farmaceutica;

Vista la legge Costituzionale n. 3/2001 che modifica il Titolo V della Costituzione, valorizzando il ruolo delle Regioni e stabilendo che la tutela della salute rientra tra le materie a legislazione concorrente fra Stato e Regioni;

Vista la legge 28 dicembre 2001 n. 448 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2002)»;

Vista la legge 15 giugno 2002 n. 112 «Conversione in legge,

con modificazioni, del d.l. 15 aprile 2002, n. 63, recante disposizioni finanziarie e fiscali urgenti in materia di riscossione, razionalizzazione del sistema di formazione del costo dei prodotti farmaceutici, adempimenti e adeguamenti comunitari, cartolarizzazioni, valorizzazione del patrimonio e finanziamento delle infrastrutture»;

Vista la legge 8 agosto 2002 n. 178 «Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 8 luglio 2002, n. 138, recante: «Interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazioni, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate»»;

Viste inoltre le modifiche apportate alla l.r. n. 31/97 dalla l.r. 17 dicembre 2001 n. 26 «Modifiche e integrazioni a disposizioni legislative a supporto della manovra di finanza regionale»;

Vista la Delibera Consiglio Regionale del 13 marzo 2002 n. VII/462 che ha approvato il Piano Socio-Sanitario Regionale 2002-2004;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 novembre 2002 emanato in applicazione del d.l. 6 settembre 2002 n. 194 convertito, con modificazioni, dalla legge 31 ottobre 2002 n. 246;

Vista, infine, la legge 27 dicembre 2002 n. 289 (Legge finanziaria per il 2003);

Richiamate:

- la d.g.r. del 29 giugno 1998, n. 37042, recante «Direttive agli enti sanitari per l'approvazione del bilancio preventivo 1998, nonché per la redazione dei piani di organizzazione aziendale»;

- la d.g.r. del 29 dicembre 1998, n. 40903 avente ad oggetto: «Determinazioni in ordine all'erogazione dell'assistenza sanitaria, in regime di SSN, in Lombardia, per gli anni 1999 e 2000 ed in merito al finanziamento della spesa corrente per detti esercizi»;

- la d.g.r. del 17 dicembre 1999, n. 47085 avente ad oggetto: «Modifica d.g.r. n. 40903 del 29 dicembre 1998, relativa alla gestione della spesa del SSR per gli esercizi 1999 e 2000»;

- la d.g.r. del 3 agosto 2000, n. 943 recante ad oggetto: «Modifica e integrazione delle d.g.r. 29 giugno 1998, n. 37042 e 29 dicembre 1998, n. 40903, così come modificata dalla d.g.r. 17 dicembre 1999, n. 47085, concernenti le indicazioni per l'approvazione del bilancio preventivo economico nonché le indicazioni di gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2000»;

- la d.g.r. del 22 dicembre 2000, n. 2806 recante ad oggetto: «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio Sanitario regionale per l'esercizio 2001»;

- la d.g.r. del 23 novembre 2001, n. 7087 recante ad oggetto: «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio Sanitario regionale per l'esercizio 2002»;

- la d.g.r. del 18 gennaio 2002, n. 7780 recante ad oggetto: «Approvazione delle linee guida sul controllo di gestione delle aziende sanitarie della Regione Lombardia»;

- la d.g.r. del 18 febbraio 2002, n. 8075 recante ad oggetto: «Modifica e integrazione della deliberazione n. 7/7087 del 23 novembre 2001 ad oggetto: Determinazioni in ordine alla gestione del servizio Sanitario regionale per l'esercizio 2002»;

- la d.g.r. del 24 ottobre 2002, n. 10805 recante ad oggetto: «Prime determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2003»;

- la d.g.r. del 24 ottobre 2002 n. 10807 recante ad oggetto: «Ulteriori determinazioni in ordine alla definizione dei rapporti contrattuali di cui alla d.g.r. n. 47508/99 e agli indici programmatori espressi dal PSSR 2002/2004»;

- la d.g.r. del 24 ottobre 2002 n. 10808 recante ad oggetto: «Prima determinazione per il riordino della rete ospedaliera pubblica e privata. Applicazione dell'indice programmatico di posti letto per acuti, in attuazione del Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004 approvato con d.c.r. n. VII/462 del 13 marzo 2002»;

Richiamate inoltre:

- la d.g.r. del 29 dicembre 1999 n. 47508, recante ad oggetto: «Approvazione schema/tipo di contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'Azienda Sanitaria Locale e i soggetti erogatori di prestazioni in regime di Servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 12, comma 5 della legge regionale n. 31/97 (a seguito parere della Commissione consiliare competente)»;